MONTICHIARI Dopo un'attesa durata anni entra nel vivo l'iter che porterà all'inaugurazione dell'edificio

## Caserma, avanti con il progetto

Entro fine anno l'inizio dei lavori per la nuova sede dell'Arma Sorgerà in via Ciotti, per un costo di 3 milioni (2,5 dalla Regione)

Un passo avanti verso la nuova caserma dei carabinieri. In questi ultimi giorni il Comune di Montichiari ha affidato la progettazione della caserma a un raggruppamento di professionisti di Torino, Montichiari, Pesaro e Padenghe. L'edificio militare sorgerà in un lotto di via Ciotti per una cifra di circa 3 milioni di euro. Il crono-programma per la costruzione della caserma dell'Arma prevede che i lavori inizino entro la fine dell'anno, l'inaugurazione è fissata per il 2023. E le tempistiche sono uno dei punti fermi del progetto. La caserma dovrà essere edificata in tre anni, in caso contrario i fondi saranno revocati. I 2,5 milioni di euro stanziati dalla Regione (l'altro mezzo milione è del Comune) si inseriscono nel pacchetto di risorse varate dal Pirellone per stimolare l'economia duramente colpita dalla pandemia. Il progetto è atteso da decenni. Ma



Per i carabinieri di Montichiari si avvicina sempre più la costruzione della nuova caserma

l'accelerazione è arrivata negli ultimi mesi, ovvero quando l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Togni ha acquisito il terreno di via Ciotti andando ad annullare la delibera della precedente giunta per varie anomalie. Poi, con una lettera arrivata in municipio, il Comando regionale dell'Arma dei carabinieri ha concesso il parere favorevole. E infine la Regione Lombardia ha messo a disposizione un finanziamento senza il quale non si potrebbe realizzare l'opera.

L'allestimento di un quartiere generale moderno e attrezzato sarà un punto di forza per ottenere l'incremento della pianta organica dei carabinieri. Ed è questo un altro punto cruciale della vicenda. Al momento non si conoscono quanti saranno i carabinieri in più che arriveranno a Montichiari dopo la costruzione della caserma. L'organico comunque verrà ampliato, considerando anche la rapida espansione di Montichiari che da tempo ha oltrepassato i 26 mila abitanti. A proposito di militari visto che la gestione dell'ufficio di Polizia di frontiera all'aeroporto D'Annunzio dovrebbe passare sotto il controllo dell'Arma, è probabile che allo scalo arrivino una trentina di carabinieri in sostituzione dei poliziotti che al momento presidiano lo scalo Gabriele D'Annunzio. Tutto ciò comunque a prescindere dalla nuova caserma.. © RIPRODUZIONE RISERVATA